

Museo della Resistenza:

i progetti continuano...

Il Museo della Resistenza di Valsaviole ha una propria identità istituzionale, dopo l'approvazione dello Statuto, c'è stata l'istituzione dei diversi organi che lo compongono. Il presidente è Guerino Ramponi, di Berzo Demo. Fanno parte del consiglio direttivo Bortolino Bazzana (responsabile raccolta museale), Renato Boniotti (tesoriere), Claudio Pasinetti (vicepresidente), Daniela Rossi (segreteria e comunicazione). Appartengono al Collegio dei probiviri Elia Ragazzoli e Romana Sola. Revisori dei conti Katia Eufemia Bresadola e Roberta Bonomelli, che grazie alla loro esperienza in qualità di insegnanti, sono preposte all'organizzazione dell'attività didattica. Il Comitato scientifico è composto da studiosi di prestigio, in ambito storico, oppure per la loro competenza professionale specifica: sono Mimmo Franzinelli, storico camuno autore, tra l'altro, del libro "La Baraonda", che racconta in modo approfondito i fatti della Resistenza in Valsaviole, dall'inizio del XX secolo alla fine della II guerra mondiale. Marcello Zane, storico e docente, che ha dedicato numerose pubblicazioni all'approfondimento della storia bresciana degli ultimi due secoli; Basilio Rodella, fotografo, principale riferimento per il primo progetto di rilievo che il Museo si propone di promuovere, ovvero la riproduzione e lo studio di fotografie aeree che mostrano il territorio di Cevo e dintorni prima e dopo l'incendio del paese, il 3 luglio 1944; Paolo Franco Comensoli e Giancarlo Maculotti, personaggi di spicco del mondo culturale camuno per la loro attività come dirigenti scolastici e autori di varie pubblicazioni; Giacomo Fanetti, scrittore di testi di carattere storico. Accanto al Comitato scientifico opera il Comitato d'onore, rappresentato da tutti coloro che hanno ricoperto la carica di sindaco a Cevo.

Avrà un importante ruolo di riferimento e di rappresentanza nelle manifestazioni commemorative. Nel mese di giugno il Museo ha assegnato un contributo complessivo di 500 euro, concesso dall'amministrazione comunale, per premiare le scuole dell'Istituto comprensivo "Bernardino Zendrini" partecipanti al concorso "Fare memoria: personaggi, eventi e luoghi della II guerra mondiale in Valsaviole e in Val Malga", giunto alla terza edizione. Hanno vinto i ragazzi della primaria di secondo grado di Berzo. Le celebrazioni del 3 luglio sono state l'occasione per ricordare le vicende tragiche legate al conflitto e all'incendio del paese e i valori di libertà e democrazia promossi dalla Resistenza, con la partecipazione dei testimoni di quei fatti e di tutti coloro che, a livello istituzionale o personale, continuano a mantenere viva la memoria. A conclusione della cerimonia, nello spazio feste della Pineta, i presenti hanno potuto vedere le due gigantografie realizzate da Basilio Rodella, scattate dall'aviazione statunitense nel 1935 e nell'agosto del 1944, pochi giorni dopo l'incendio. Il Museo si sta attivando per ottenere i fondi che permetteranno di realizzare alcuni progetti già definiti, come lo studio delle immagini di Rodella, la realizzazione di un memoriale multimediali e di un opuscolo cartaceo da distribuire a chi ne farà richiesta e l'allestimento della raccolta di tutto il materiale già esposto presso la sede, in via Marconi.

Daniela ROSSI



Un'immagine della Giornata della Memoria e una del 3 Luglio 2012



CEVO dopo l'incendio:

Immagine trovata negli archivi dell'Aerofototeca (ICCD) scattata il 21 agosto 1944 dagli alleati. (Immagine concessa da Basilio Rodella)

